

LA PARTITA. Secondo pareggio senza reti in tre giorni per i gardesani, che sono in piena corsa per la salvezza diretta

La Feralpi Salò va avanti piano Ma è un passo verso la salvezza

Nello scontro diretto con l'Andria c'è un pareggio «blindato» che vale oro
In classifica agganciata la Triestina: a 2 giornate dalla fine sarebbe salva

Sergio Zanca

Lo scontro diretto si risolve in un nulla di fatto. La Feralpi Salò cerca di pungere l'Andria, appaiato in classifica, costruendo alcune occasioni significative, ma deve accontentarsi del pareggio, un risultato che consente di compiere un passo avanti e di agganciare a quota 35 la Triestina, sorprendentemente sconfitta in casa dal Piacenza, e annichilita da una crisi senza fine; entrambe le società, dichiarate fallite, reggono l'anima coi denti.

SE IL CAMPIONATO fosse terminato ieri, Feralpi Salò e Andria sarebbero salve, obbligando la Triestina ai play-out per i peggiori risultati nei confronti diretti, insieme a Latina, risalito a 34 grazie alla sorprendente vittoria sulla capolista Trapani, al Piacenza, 32, e al Prato, 31, mentre il fanalino di coda Bassano, 30, sarebbe già sceso in Seconda Divisione.

Ma alla conclusione mancano ancora due giornate e può succedere di tutto. Domenica,



Antonio Montella cade in area, l'arbitro lo ammonirà per simulazione

ad esempio, la Feralpi Salò riceverà il Frosinone di Eugenio Corini e Salvatore Giunta, ormai tagliato fuori dai play-off, essendo staccato di 5 punti dalla Cremonese, a sua volta impegnata a Latina. Per i gardesani i tre punti avrebbero un valore immenso.

Rovante il duello Bassano-Piacenza, coi veneti che potrebbero sorpassare gli emiliani e abbandonare l'ultimo posto, mentre la Triestina ospita

lo Spezia, secondo a soli 2 punti dalla vetta, lanciato all'inseguimento dell'affannato Trapani per conquistare la promozione in B. Più agevoli i compiti dell'Andria, col Pergocrema, e del Prato, a Portogruaro.

Al «Turina» la Feralpi Salò si presenta con una difesa rabberciata per le assenze degli squalificati Blanchard e Savoia e dell'infortunato Leonaruzzi. Remondina utilizza come centrali l'esperto Turato,

0		0	
Feralpi Salò		Andria	
(4-3-3)		(4-2-3-1)	
Branduani	6	Rossi	7
Bianchetti	6	Meccariello	6
(15' st Allievi)	6	Cossentino	6
Turato	7	Zaffagnini	6.5
Camilleri	6	Contessa	6
(23' st Defendi)	6	Arini	6
Cortellini	5.5	Marsili	6
Drascek	7	Taormina	6
Castagnetti	6.5	(13' st Minesso)	6
Muwana	6	D'Alessandro	7
Bracchetti	6	Russo	5
Montella	5.5	(1' st Loiodice)	6.5
(37' st Sedivec)	sv	Gambino	6
Tarana	6	(32' st La Mantia)	sv

Allenatore:

Remondina

In panchina:

Zomer, Bonaccorsi, Sella, Fusari.

Allenatore:

Cosco

In panchina:

Sansonna, De Giorgi, Larosa, Ballardini.

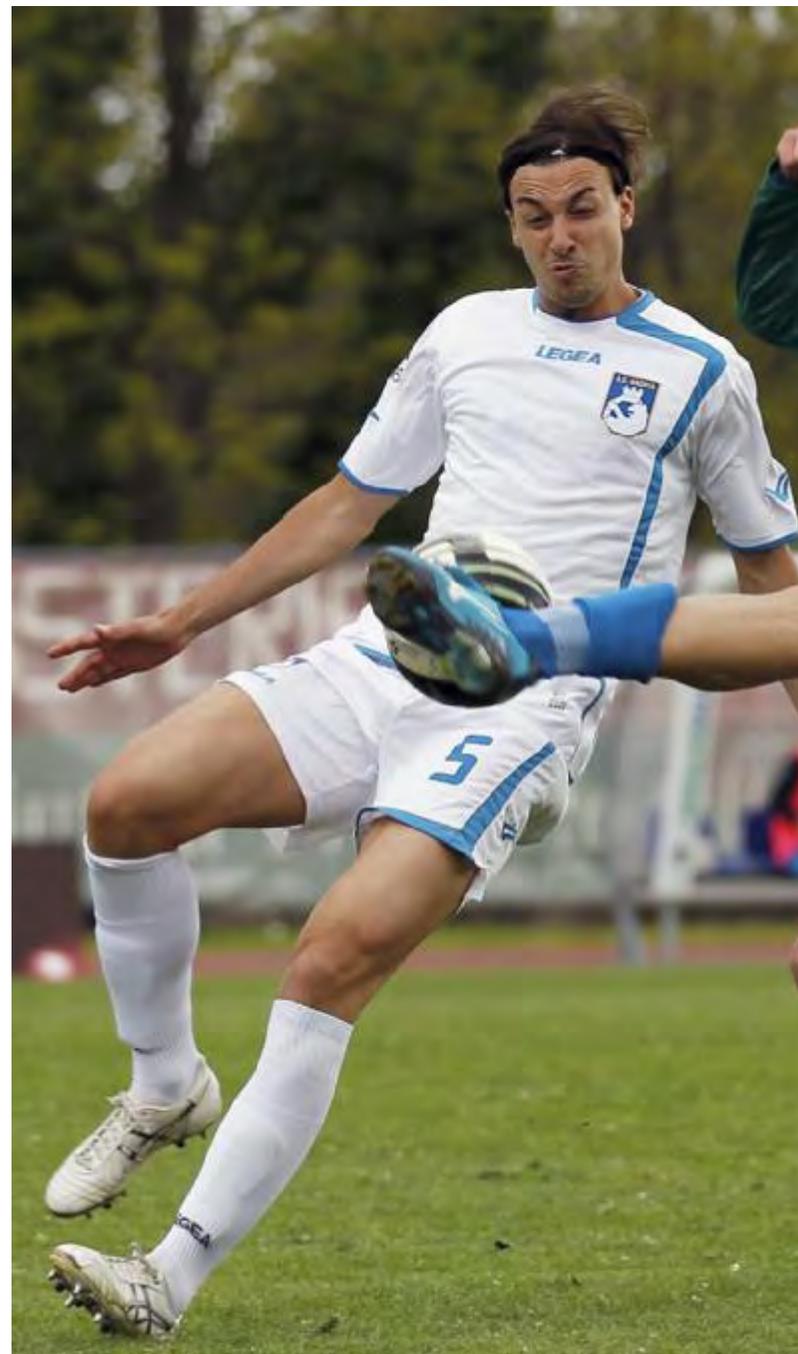
Arbitro: La Penna di Roma 5.5

Note: terreno in buone condizioni. Spettatori 700 circa. Ammoniti: Bianchetti, Montella (F), Gambino e Arini (A). Espulso l'allenatore dell'Andria Cosco al 30'. Angoli 6-3 per la Feralpi Salò. Recupero: 3' + 4'.

promosso capitano, e il giovane Camilleri, '92. Esterni Bianchetti, '91, e Cortellini. Per evitare sorprese il tecnico di Trenzano chiede ai centrocampisti Muwana e Drascek di non sbilanciarsi e di aiutare la difesa.

NEL PRIMO TEMPO la Feralpi Salò reclama per due volte il rigore. Montella è toccato da Zaffagnini, ex Montichiari (al 23') e da Arini (48'), ma l'arbitro non indica il dischetto, ammonendo l'attaccante e nella seconda circostanza. Anche l'Andria si lamenta per un tocco di mano di Camilleri, sbilanciato in area. Il portiere pugliese Rossi si mette in evidenza respingendo una conclusione di Tarana (8') e parando un colpo di testa di Drascek (31').

Nella ripresa Rossi vola su una sventola di Castagnetti da 25 metri (3'), poi blocca un sinistro da lontano dello stesso regista (16'), e trema sulla più bella azione della giornata al 29': punizione a spiovare di Tarana per Cortellini, che crossa per Defendi, la cui deviazione sfiora il palo. I pugliesi replicano con tentativi fuori misura o bloccati da Branduani. Col passare dei minuti rinunciano a giocare, mirando al pari.



Emiliano Tarana contrastato dal difensore centrale dell'Andria Cossentino.